

_Lettera_N_3491

Al sig. Massimiliano Flick

*S. Benigno Canavese, 4 settembre 1881

Illustrissimo e Car.mo Signore,

Allora che la S. V. compiacevasi di passare alcune ore con noi pareva che qualche raggio di speranza spuntasse nel nostro cuore sulla guarigione del suo figlio infermo. Dio ha disposto altrimenti, e Dio sia benedetto in tutte le cose. Quel suo figlio dava buona speranza di un lieto avvenire; era un fiore del paradiso terrestre che Dio volle trapiantare nel paradiso celeste per cui era già maturo.

Ho pregato per lui ed ora non mancherò di pregare per Lei, o rispettabile Signore, per la sua Sig.ra moglie e per tutta la sua famiglia. Dio li benedica tutti e tutti li conservi in buona salute e nella sua santa grazia.

La ringrazio della offerta che fa di prestarsi in favore della nostra casa; e mi auguro qualche occasione di poterla servire in qualche cosa di cui sia capace. Ho speranza di poterla riverire a Torino mentre ho l'onore di potermi professare in G. C.

Di V. S. Ill.ma e car.ma

Umile servitore ed amico Sac. Gio. Bosco